

**Atto organizzativo n. 06/2013**  
**Provvedimento n. 6 del 8 marzo 2013**

Alle signore/ai signori Dirigenti

Alle signore/ai signori titolari di posizione  
organizzativa

Alle signore/signori titolari di alta  
professionalità

e per conoscenza  
Al signor segretario generale

Oggetto: misure organizzative per la gestione del **registro degli acquisti in economia** per l'anno 2013.

Cortesi collaboratrici/collaboratori,

con determinazione organizzativa n.1/12 del 1 febbraio 2012 sono state dettate le istruzioni operative per la gestione del “**registro degli acquisti in economia**”, istituito in attuazione dell'art. 38, comma 2, del regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, secondo cui “*Ai fini del rispetto del divieto di frazionamento, è istituito il registro centralizzato degli “acquisti in economia” con i dati relativi ai lavori, ai beni e ai servizi programmati e quelli effettuati da ciascun responsabile del procedimento*”.

Occorre provvedere anche per l'anno 2013 allo stesso adempimento, tenendo conto, però, che in seguito alle novità normative, **i casi di ricorso alle acquisizioni in economia sono del tutto residuali.**

## **1. LA NORMATIVA**

Colgo l'occasione per ricordare che gli Enti locali, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, **devono obbligatoriamente ricorrere** al mercato elettronico (MePa, o altro mercato elettronico). Non hanno la possibilità di effettuare acquisti sul mercato libero anche a condizioni contrattuali più favorevoli o nel caso di difformità parziale del bene disponibile sul mercato elettronico rispetto a quello rinvenuto sul mercato tradizionale.

Per la Corte dei conti, a legislazione vigente, l'unica ipotesi in cui possano ritenersi consentite (anche agli enti locali) procedure autonome è quella in cui il bene e/o servizio non possa essere acquisito mediante mercato elettronico, ovvero, pur disponibile, si appalesi – per mancanza di qualità essenziali – inidoneo rispetto alle necessità della amministrazione procedente (*Corte dei conti, sez. regionale di controllo per le Marche 29 novembre 2012 n. 169*).

*Il direttore generale*

Come ammonisce la Corte dei conti con il richiamato parere, la specifica evenienza della mancanza delle qualità essenziali, come presupposto dell'espletamento della procedura autonoma, deve essere, prudentemente valutata e dovrà trovare compiuta evidenza **nella motivazione** della determinazione a contrattare. In difetto di siffatta rigorosa verifica l'avvenuta acquisizione di beni e servizi, secondo modalità diverse da quelle previste dal novellato art. 1 comma 450, varranno, nella ricorrenza dei presupposti per il ricorso al Me.PA, ad inficiare il contratto stipulato ai sensi del disposto di cui all'art. 1 comma 1 L. 135/ 2012 ed a fondare le connesse responsabilità.

## 2. COSA FARE

Tutto ciò premesso, rimane l'obbligo di compilare il registro degli acquisti in economia per i casi in cui è ancora possibile utilizzare questo sistema.

1. Entro il **25 marzo 2013**, pertanto, ciascun dirigente dovrà provvedere ad inserire nel **registro degli acquisti in economia** il budget di spesa che ritiene di dovere prevedere per l'anno in corso per l'acquisizione di beni e servizi in economia per il servizio cui è preposto, per i casi in cui probabilmente risulterebbe impossibile il ricorso al mercato elettronico.

Nella previsione del budget, ciascun dirigente dovrà tenere in considerazione quanto segue:

- a) gli importi devono essere contenuti entro i limiti massimi fissati, per ogni voce, dal regolamento provinciale per la disciplina dei contratti (art. 41);
- b) il budget deve essere coerente con gli obiettivi e le disponibilità finanziarie assegnate con il PEG 2013, tenuto conto anche dell'**obiettivo intersettoriale di riduzione del 5%** delle spese per consumi intermedi (acquisti di beni, servizi, manutenzioni, noleggi, locazioni); si prega di verificare l'obiettivo n.1 – attività n.2 del PEG intersettoriale;
- c) gli importi per beni e servizi che devono essere acquisiti in modo centralizzato da un unico ufficio devono essere previsti solo dal servizio competente, come precisato con direttiva n. 5 del 12 ottobre 2012 della direzione generale;
- d) gli importi sub a) costituiranno il tetto massimo utilizzabile per l'acquisizione in economia di beni e servizi per tutto l'anno di riferimento (salvo successive variazioni approvate).

2. Il servizio sistema controlli interni procederà, entro il 31 marzo 2013, alla relativa istruttoria ai fini della validazione del sottoscritto direttore generale.

Con i migliori saluti

Giuseppe Panassidi

*(documento firmato digitalmente)*